



Direzione Programmazione Strategica,
Politiche Territoriali ed Edilizia

Settore Copianificazione Urbanistica - Provincia di Alessandria

pietro.gamalero@regione.piemonte.it

Data 3 NOV 2010

Protocollo 45814 /DB 08.07



Al Comune di CASTELLAZZO BORMIDA
Via XXV Aprile, 44
15073 Castellazzo Bormida

COMUNE DI CASTELLAZZO BORMIDA
Prot. N. 12046 Ric. Il
05 NOV. 2010
V. 1590 Sett. 2/5 + 2/2 +
Cat. Classe Fasc. 1/2 p.e.

Alla Direzione Regionale
Opere Pubbliche
Settore decentrato di Alessandria
Piazza Turati
15121 Alessandria

Alla Direzione Regionale
Opere Pubbliche
Settore Pianificazione Difesa del Suolo
Via Petrarca, 44
10126 Torino

All'ARPA Piemonte
Valutazione del Rischio Geologico Alessandria
Via Guasco, 1
15121 Alessandria

Al Settore Attività di supporto al processo di delega per il governo del
territorio
della Direzione

Alla Provincia di Alessandria
Direzione Pianificazione Territoriale
Via Galimberti, 2
15121 Alessandria

Oggetto: Comune di **CASTELLAZZO BORMIDA**

Provincia di Alessandria

Quadro del dissesto.

Trasmissione del parere espresso dal Gruppo Interdisciplinare.

La procedura regionale di esame del dissesto risultante dalla verifica di compatibilità effettuata dal Comune, come individuata dalla Giunta Regionale con la D.G.R. n. 31-3749 del 6 agosto 2001, meglio definita nell'Atto di indirizzo per l'attuazione del PAI nel settore urbanistico approvato con D.G.R. n. 45-6656 del 15 luglio 2002 e rivista con D.G.R. n. 1-8753 del 18 marzo 2003 "*Nuove disposizioni per l'attuazione del Piano stralcio per l'assetto idrogeologico (PAI) a seguito della modifica dell'art. 6 della Deliberazione n. 18/2001 del Comitato Istituzionale dell'Autorità di bacino del fiume Po.*", finalizzata all'adeguamento dello strumento urbanistico vigente al Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico approvato con D.P.C.M. il 24 maggio 2001 risulta ormai conclusa.

Il parere, che si allega, espresso dal Gruppo Interdisciplinare nell'incontro conclusivo svoltosi in data **02 agosto 2010**, coordinato dal Responsabile del Settore Territoriale competente di questa Direzione e composto dai rappresentanti della Direzione Regionale 14.00 e dell'Arpa Piemonte - Valutazione del Rischio Geologico per la Provincia di Alessandria, costituisce idoneità del quadro del dissesto locale, al fine dell'aggiornamento delle indicazioni del PAI.

Si segnalano i seguenti adempimenti successivi all'espressione del parere regionale:

Si segnalano i seguenti adempimenti successivi all'espressione del parere regionale:

1. L'attestazione che il quadro del dissesto, così come rappresentato, può essere utilizzato per gli adempimenti di cui all'art. 18, 2° comma e successivi delle norme tecniche del P.A.I. e quindi idoneo ad aggiornare, integrare e/o modificare quello contenuto nell'elaborato n. 2 del P.A.I. e a supportare le scelte urbanistiche, determina la necessità per codesto Comune di adottare pubblicare il Progetto Preliminare della Variante al P.R.G., ricomprendendo nell'adozione gli elaborati tecnici oggetto del presente parere, esaustivi della "verifica di compatibilità di cui al comma 3, art. 18 delle Norme di Attuazione del PAI".

La Variante urbanistica di adeguamento dovrà garantire la corretta applicazione a livello locale dei principi di cautela e delle prescrizioni degli artt. 9 e 18 delle N. di A. del PAI (si richiamano in proposito le puntuali indicazioni fornite nell'Allegato 1, cap. 4.2 della D.G.R. n. 45-6656 del 15.07.2002).

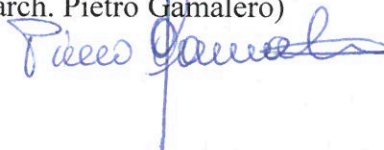
Si rammenta che con l'adozione del progetto della Variante al P.R.G., che comprende gli studi geologici contenenti l'analisi e la sintesi del dissesto locale, entrano in vigore le misure di salvaguardia di cui all'art. 58 della L.R. n. 56/77.

Infatti, nella fase transitoria, il Comune è tenuto a confrontare, secondo i disposti del comma 3, lettera c), art. 18 delle N. di A. del PAI, la fattibilità delle previsioni del PRG vigente, ove ancora da attuare, e dello strumento Urbanistico in salvaguardia, con il quadro del dissesto locale e con il conseguente livello di pericolosità accertato per i singoli ambiti di intervento; pertanto, si segnala al Comune l'opportunità di adottare tempestivamente la Variante allo strumento urbanistico.

2. Il Comune ad avvenuta adozione del Progetto di Variante generale o di revisione al P.R.G. vigente ovvero di Variante di adeguamento al PAI, predisposta ai sensi del 2° comma dell'art. 1 della L.R. 1 del 26.01.2007, dovrà altresì ricomprendere a corredo della documentazione relativa allo strumento urbanistico una **dichiarazione attestante l'avvenuto recepimento del presente parere e la piena coerenza e continuità del processo di pianificazione urbanistica locale, rispetto al quadro dei dissesti** così come rappresentato, redatta e sottoscritta congiuntamente dai professionisti incaricati dal Comune per lo svolgimento degli studi geomorfologici, idraulici e per la progettazione urbanistica.
3. Il Comune ad avvenuta approvazione regionale o comunale (L.R. n. 1/2007) dovrà trasmettere all'ARPA Piemonte Valutazione del Rischio Geologico - Alessandria copia conforme degli elaborati geologici oggetto dell'attestazione del dissesto rappresentato, anche su supporto informatico (files *.cdr, *.dwg, *.dxf, *.shp) al fine di consentire all'Agenzia di adempiere a quanto previsto dalla D.G.R. n. 31-3749 del 06.08.2001 in materia di trasposizione del quadro del dissesto ed aggiornamento dell'Elaborato n. 2 del PAI, "Atlante dei Rischi idraulici ed idrogeologici".

A conclusione si rammenta che ogni qualvolta vengano svolte nuove indagini geomorfologiche ed idrauliche o avvengano nuovi eventi dissestivi, successivamente alla verifica di compatibilità, che portino a modificare il quadro del dissesto rappresentato, tale aggiornamenti/approfondimenti dovranno essere apportati modificando, ove necessario, lo strumento urbanistico.

Il Coordinatore
(arch. Pietro Gamalero)



Visto: il Direttore
ing. Livio Dezzani


IL VIZARIO
arch. LUIGI GARRETTI

Allegato: Parere del Gruppo Interdisciplinare espresso in data 02 agosto 2010.



*Direzione Programmazione Strategica,
Politiche Territoriali ed Edilizia*

Settore Copianificazione Urbanistica - Provincia di Alessandria

pietro.gamalero@regione.piemonte.it

***Gruppo Interdisciplinare di cui alla Deliberazione G.R. 6 agosto 2001 n. 31-3749.
Provincia di Alessandria***

Comune di **CASTELLAZZO BORMIDA**

Pratica n. 153/2007/D – 4° incontro

Il GRUPPO INTERDISCIPLINARE costituito dal Settore Urbanistico Territoriale di Alessandria 08.07 (con funzione di coordinamento), Arpa Piemonte – Valutazione del Rischio Geologico per la Provincia di Alessandria Settore Pianificazione Difesa del Suolo 14.02 e Settore Opere Pubbliche di Alessandria 14.07. Si è riunito in Alessandria il giorno **2 agosto 2010** presso la sede regionale di via dei Guasco, 1 a seguito dell'esame degli elaborati geologici integrati e modificati secondo le richieste e le indicazioni emerse negli incontri con l'Amministrazione Comunale di **Castellazzo Bormida**, avvenuto in data 9.5.2007, 13.2.2008 e 18.2.2009 e successivamente trasmessi alla Direzione 14.00 e all'Arpa.

La delegazione del Comune di Castellazzo Bormida è composta dai Signori:

Assessore urbanistica	Giuseppe Boidi
Responsabile Procedimento	Giancarlo Cervetti
Geologo	Fulvio Epifani
Geologo	Antonello Rivolta
Urbanista	Antonio Pistarino

Sono presenti per il Gruppo Interdisciplinare:

Direzione 08.00	Pietro Gamalero
Direzione 08.00	Elena Santi
Direzione 08.00	Emma Giacometti
Direzione 14.00	Wanda Olivieri
Direzione 14.00	Patrizia Buzzi
Direzione 14.00	Miriam Chiara
Arpa	Davide Guazzotti

Richiamati i contenuti della Deliberazione G.R. 6 agosto 2001, n. 31-3749;

Richiamati altresì i contenuti della Deliberazione G.R. 15 luglio 2002, n. 45-6656 *“Indirizzi per l'attuazione del PAI nel settore urbanistico”* e della Deliberazione G.R. 18 marzo 2003 n. 1-8753 *“Nuove disposizioni per l'attuazione del Piano per l'assetto idrogeologico a seguito della modifica dell'art. 6 della Deliberazione n. 18/2001 del Comitato Istituzionale dell'Autorità di Bacino del Fiume Po”*;

Preso atto che il quadro dei dissesti è definito dai seguenti elaborati:

- Relazione geologica
- Relazione integrativa
- Elab. NT1. Quadro normativo di riferimento
- Tavv. 1A/B - Carta geomorfologica e dei dissesti
- Tavv. 2A/B - Carta geoidrogica
- Tavv. 3A/B - Carta degli effetti alluvionali

- Tavv. 4A/B - Carta delle opere di difesa
- Tavv. 5A/B - Carta litotecnica
- Tavv. 6 - Carta dei bacini idrografici del reticolo minore
- Tavv. 7A/B - Carta di sintesi della pericolosità geomorfologica e dell'idoneità all'utilizzazione urbanistica
- Tavv. 8A/B - Carta di sintesi della pericolosità geomorfologica e dell'idoneità all'utilizzazione urbanistica alla scala di piano
- Tavv. 9A/B - Cronoprogramma degli interventi di riassetto
- All. 1A - Elaborati idrogeologici ed idraulici dei corsi d'acqua del reticolo idrografico minore - bacini nn. 1,2,3,4,5,6
- All. 1B - Elaborati idrogeologici ed idraulici dei corsi d'acqua del reticolo idrografico minore - bacino n. 8
- All. 2 - Schede SICOD
- All. 3 - Schede dei processi alluvionali
- All. 4 - Stralcio cartografia PAI
- All. 5 - Relazione tecnica dei rilievi topografici

Esaminata la documentazione trasmessa dal Comune alla Direzione 14.00, e all' Arpa.

Letti ed illustrati in seduta i pareri resi per iscritto dalla Direzione 14.00 e dall' Arpa.

Il Gruppo Interdisciplinare

ritiene che

il quadro del dissesto rappresentato negli elaborati più sopra elencati, risultante dalla verifica di compatibilità effettuata dal Comune di **Castellazzo Bormida** possa essere considerato **idoneo** ad aggiornare ed integrare quanto riportato nell'Allegato 4 (Delimitazione delle aree in dissesto - Cartografia in scala 1: 25.000) dell'elaborato 2 (Atlante dei rischi idraulici ed idrogeologici) del PAI **a condizione** che vengano recepite le modifiche evidenziate nella relazione scritta presentata dalla Direzione 14.07 facente parte integrante del presente parere.

Si specifica, che tale idoneità riguarda tutti gli elaborati citati dalla suddetta Deliberazione G.R. 15 luglio 2002, n. 45-6656, ivi compresa la cartografia di sintesi e le prescrizioni normative di riferimento.

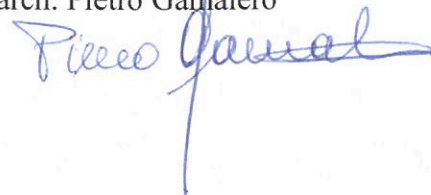
Il Gruppo evidenzia inoltre i seguenti successivi adempimenti che codesto Comune dovrà porre in essere:

- il Comune dovrà dare avvio all'adeguamento dello strumento urbanistico al PAI formando apposita Variante al PRG secondo le procedure di cui alla legge regionale 27 gennaio 2007, n. 1 oppure inserendo l'adeguamento al PAI stesso in una Variante Generale che sarà formata ed approvata secondo i disposti di cui all'art. 15 della legge regionale 56/77 e s.m. In entrambe i casi gli elaborati dovranno essere corredati da apposita dichiarazione di piena coerenza e continuità del processo di pianificazione urbanistica locale rispetto al quadro dei dissesti rappresentato e oggetto del presente parere.
- A seguito dell'approvazione regionale della Variante di adeguamento al PAI, il Comune è tenuto a trasmettere una copia della relazione e degli elaborati geologici all'Arpa Piemonte - Valutazione del Rischio Geologico per la Provincia di Alessandria, via Guasco, 1, Alessandria - per l'attività di trasposizione del quadro del dissesto, al fine di consentire la trasmissione all'Autorità di Bacino della proposta di aggiornamento dell'elaborato n. 2 del PAI "Atlante dei rischi idraulici e idrogeologici - Inventario dei centri abitati montani esposti a pericolo".

A conclusione si rammenta che ogni qualvolta vengano svolte nuove indagini geomorfologiche ed idrauliche o si verifichino nuovi dissesti, successivamente al presente parere, che portino a modificare il quadro del dissesto rappresentato, tali aggiornamenti/approfondimenti dovranno seguire le procedure individuate nelle già citate deliberazioni della Giunta Regionale n. 31-3749 del

06.08.2001, n. 45-6656 del 15.07.2002 e n. 1-8753 del 18.03.2003, modificando, ove necessario, lo strumento urbanistico.

Il Coordinatore
arch. Pietro Gamalero



Allegato - Relazioni scritte dei Settori:

Direzione 14.07	parere in data	21.7.2010.
Direzione 14.07	parere in data	13.5.2010.
Arpa	parere in data	19.4.2010.